

Assicurazione sulla vita di tipo unit linked a premio unico e premi aggiuntivi

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)



Credit Agricole Vita S.p.A
Prodotto: ViviPiù Opportunity
Contratto unit linked (Ramo III)

31/08/2021 (il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Cliente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il Cliente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società di nazionalità Italiana interamente partecipata da Crédit Agricole Assurances S.A.
Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023
Sede Amministrativa: Via Tortona, 33 - 20144 Milano - Tel: n. verde 800973015 - n. dall'estero +39 0230301025
Sito internet: www.ca-vita.it - Indirizzo email: informazioni@ca-vita.it - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it
P.IVA 02886700349 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.

L'ammontare del Patrimonio Netto al 31/12/2020 (data ultimo bilancio approvato) è pari a 728,16 milioni di Euro, di cui 236,35 milioni di Euro relativi al capitale sociale e 459,83 milioni di Euro relativi al totale delle Riserve Patrimoniali.

- La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet www.ca-vita.it
- Requisito patrimoniale di solvibilità: 781,95 milioni di euro
- Requisito Patrimoniale minimo: 351,87 milioni di euro
- Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale di solvibilità: 1.368,34 milioni di euro
- Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale minimo: 1.157,61 milioni di euro
- Indice di solvibilità: 175,0%.

Al contratto si applica la legge Italiana.



Quali sono le prestazioni?

ViviPiù Opportunity è un contratto di assicurazione a vita intera, di tipo *unit linked*, che prevede la possibilità per il Cliente di richiedere il pagamento anticipato del capitale maturato (riscatto) in ogni momento, decorso almeno un mese dalla Data di Decorrenza del contratto.

Il valore delle prestazioni dovute dalla Compagnia è legato all'andamento delle quote di uno o più dei Fondi (Fondi Interni o Fondi Esterni) che possono essere collegati al Contratto.

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, verrà erogato ai Beneficiari designati, a condizione che la Compagnia abbia ricevuto la notifica di sinistro, un capitale pari alla somma tra:

Fondi Interni ed Esterni:

- se l'età dell'Assicurato al momento del decesso è **inferiore a 75 anni**: il maggiore tra il numero delle quote dei Fondi per il loro valore unitario e i versamenti residui, entrambi relativi al giorno di valorizzazione della quota (per "giorno di valorizzazione della quota" si intende il terzo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte della Compagnia della comunicazione di decesso dell'Assicurato);
- se l'età dell'Assicurato al momento del decesso è **superiore o uguale ai 75 anni**: il numero delle quote dei Fondi per il loro valore unitario maggiorato dell'1% di tale importo (la maggiorazione non potrà comunque superare l'importo di Euro 50.000,00).

Maggiorazione:

- una maggiorazione pari alla eventuale tassazione dovuta sui rendimenti maturati, calcolata al momento del decesso dell'Assicurato in base alla normativa vigente al momento del sinistro, e all'importo dell'imposta di bollo dovuta fino al 31 dicembre dell'anno precedente al decesso, con un limite massimo complessivo pari a Euro 10.000. L'imposta di bollo dovuta per l'anno in cui si verifica il decesso è esclusa dal calcolo della maggiorazione di cui sopra.

OPZIONI CONTRATTUALI

• Piano di decumulo

All'atto di sottoscrizione del Contratto o successivamente a tale data, purché l'Assicurato sia in vita, il Cliente può prenotare un piano di decumulo.

Il piano di decumulo ha una durata di 10 anni e prevede l'erogazione di una prestazione ricorrente (di seguito anche "Cedola") di importo fisso; l'attivazione del piano di decumulo viene comunicata dalla Compagnia al Cliente con apposita comunicazione scritta.

Al momento della prenotazione del piano, il Cliente dovrà indicare nella documentazione preposta:

- la frequenza della prestazione periodica ricorrente (a scelta tra semestrale o annuale);
- l'ammontare della prestazione periodica ricorrente annua che sarà pari a una percentuale fissa del cumulo dei premi versati al netto dei premi corrispondenti relativi ad eventuali riscatti parziali. Detta percentuale assumerà solo valori interi, con un massimo del 5%.

L'importo della Cedola calcolato all'attivazione rimarrà fisso per tutta la durata del piano e sarà decurtato dai fondi presenti in proporzione al controvalore degli stessi, 2 giorni lavorativi prima della data di effetto della cedola.

L'attivazione del piano di decumulo, ossia l'erogazione della prima prestazione periodica, è prevista alla ricorrenza annuale di polizza successiva alla data di prenotazione del piano, indipendentemente dalla frequenza scelta dal Cliente. Le prestazioni periodiche verranno erogate per tutta la durata del piano di decumulo, fintantoché l'Assicurato è in vita e il controvalore delle quote residue dei Fondi sia maggiore o uguale al 25% dei premi versati.

Sarà possibile in qualsiasi momento revocare il piano di decumulo. Nei casi in cui il piano sia arrivato a scadenza o sia stato revocato, il Cliente può prenotare un nuovo piano indicandone a proprio piacere:

- la frequenza;
- l'ammontare della prestazione periodica

In questo caso la prima prestazione periodica verrà erogata alla ricorrenza di polizza, solo se la prenotazione del nuovo piano di decumulo è avvenuta 30 giorni prima di tale anniversario.

• Switch

Trascorso interamente un mese dalla data di decorrenza del contratto, il Cliente può chiedere alla Compagnia per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Portafoglio della Compagnia, la modifica delle percentuali di allocazione delle quote, nei vari Fondi, tramite un'operazione di

conversione (di seguito anche "Switch"). Lo Switch è possibile tra i Fondi Interni, tra i Fondi Esterni e fra entrambe le tipologie di Fondi (esterni ed interni), purché, a seguito dello Switch:

- la percentuale di capitale investito detenuta in quote di Fondi Esterni non superi il 50%;
- il controvalore delle quote detenute in ciascun Fondo Esterno rimanga almeno pari a Euro 250,00 oppure venga azzerato completamente.

Ricevuta la richiesta di Switch (da uno o più Fondi Interni/Esterni ad uno o più Fondi Interni/ Esterni), la Compagnia determina il valore delle componenti investite nei Fondi Interni ed Esterni nel seguente modo: il controvalore in Euro del capitale espresso in quote dei Fondi viene calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato nel "giorno di valorizzazione delle quote" e diminuito successivamente dei costi di switch precedentemente indicati.

L'importo così definito verrà riallocato secondo le "percentuali di Switch" indicate dal Cliente.

Nel caso in cui la valuta dei Fondi Esterni sia diversa dall'Euro, la Compagnia converte la valuta di denominazione utilizzando i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea relativi al "giorno di valorizzazione della quota".

Non è possibile richiedere operazioni di Switch:

- negli 8 giorni lavorativi precedenti e nei 3 giorni lavorativi successivi alla data di erogazione della rata di decumulo, se il Piano di decumulo è attivo;
- negli ultimi 6 giorni lavorativi del mese di dicembre di ogni anno; tali operazioni potranno essere richieste a partire dal secondo giorno lavorativo del nuovo anno;
- successivamente a richieste di riscatto parziale o a versamenti di premi aggiuntivi, prima che tali operazioni non si siano concluse. Nel caso in cui venga richiesto uno Switch e, prima del completamento di tale operazione, venga effettuata la denuncia di sinistro, il valore unitario delle quote dei Fondi tenuti in considerazione per la liquidazione del capitale assicurato saranno quelli risultanti dal completamento dell'operazione di Switch.

Regolamenti

I Regolamenti di gestione dei Fondi Interni sono disponibili sul sito internet della Compagnia: www.ca-vita.it.

I Regolamenti di gestione/Prospetti dei Fondi Esterni sono disponibili sul sito internet delle Società di Gestione/SICAV di riferimento conoscibili anche consultando la sezione dedicata alla valorizzazione delle quote dei Fondi Esterni: www.ca-vita.it.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

La prestazione in caso di decesso è erogata senza alcuna limitazione sulla causa decesso e senza limiti territoriali.



Ci sono limiti di copertura?

La prestazione non presenta né limitazioni né esclusioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Denuncia:

Con riferimento alla liquidazione delle prestazioni dedotte in polizza, il Cliente o il Beneficiario devono comunicare alla Compagnia con richiesta sottoscritta di voler procedere in tal senso seguendo le seguenti modalità alternative:

- consegnando la richiesta di liquidazione direttamente presso la Banca abilitata di riferimento per il contratto;
- inviando lettera raccomandata a/r alla Compagnia:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Ufficio Liquidazioni
Via Tortona, 33 - 20144 Milano

- inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica liquidazioni@ca-vita.it
- inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica certificata
liquidazioni.ca-vita@legalmail.it.

Alla richiesta di liquidazione devono essere sempre allegati:

- Copia di un documento di identità e del codice fiscale del richiedente. Quando la richiesta è effettuata da un procuratore o da altro rappresentante legale di Cliente o Beneficiario, è necessario allegare anche copia di un documento di identità e del codice fiscale di questo soggetto con, ove esistente, relativo atto di delega ad agire;
- Modulo per l'Identificazione e l'Adeguata Verifica della Clientela (ai sensi del D. Lgs. 231/07 e s.m.i.) specifico della Banca abilitata oppure di CA Vita, a seconda della modalità di inoltro della richiesta di liquidazione e sulla base delle soglie di importo previste dalla Compagnia.
- Per le richieste relative a Prestazioni Assicurate per il caso di morte, i documenti necessari per verificare il diritto a ricevere il pagamento e per identificare i soggetti aventi diritto (documenti di seguito specificati);
- Per le richieste relative a Prestazioni Assicurate caso di morte con Beneficiari minori o incapaci, originale del decreto del Giudice Tutelare che autorizza la riscossione della somma ed indica le modalità del reimpiego di tale somma.

La Compagnia si riserva comunque il diritto, se vi sono di particolari esigenze di approfondimento, a richiedere l'ulteriore documentazione necessaria a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale. Sul sito internet www.ca-vita.it e presso la Banca Abilitata, sono disponibili ulteriori informazioni. È anche presente un modulo di richiesta di pagamento, predisposto con il solo scopo di facilitare il Cliente e che il Cliente stesso è libero di utilizzare o meno.

I Beneficiari devono presentare la seguente documentazione:

- Certificato di morte dell'Assicurato;
- Se il Cliente ha nominato come Beneficiari i suoi eredi:
 - Se il Cliente ha lasciato un testamento:
 - copia autentica o estratto autentico del testamento;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti:
 - quali sono gli eredi,
 - che il testamento presentato è l'unico o ultimo conosciuto e, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido,
 - che non sono insorte vertenze sull'eredità o mosse contestazioni contro il testamento o i testamenti,
 - che oltre le persone chiamate dal testatore non ve ne sono altre alle quali la legge riservi una quota di eredità o altri diritti alla successione;
 - Se il Cliente non ha lasciato un testamento:
 - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti:
 - quali sono gli eredi,
 - che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di testamenti,
 - l'indicazione di tutte le persone nominate come Beneficiari.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Se il Cliente ha nominato i Beneficiari senza fare riferimento alla loro qualità di erede (ad esempio indicando il nome del Beneficiario): <ul style="list-style-type: none"> ○ la documentazione necessaria per provare la propria designazione, se tale designazione non risulta già dal Modulo di Polizza o dalla documentazione in possesso della Compagnia; ○ Se il Cliente ha lasciato un testamento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ copia autentica o estratto autentico del testamento; ▪ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • quali sono i Beneficiari, • che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido, • che non sono state mosse contestazioni contro il testamento o i testamenti, • che oltre ai Beneficiari menzionati nella dichiarazione stessa non ve ne sono altri e • che nel testamento non sono presenti revoche o modifiche della designazione dei Beneficiari. ○ Se il Cliente non ha lasciato un testamento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di testamenti, • l'indicazione di tutte le persone nominate come Beneficiari. <p>La Compagnia può richiedere l'originale del Contratto se c'è un contrasto tra quanto richiesto dal Beneficiario e la documentazione in possesso della Compagnia o quando la Compagnia contesti l'autenticità del Contratto o di altra documentazione contrattuale che il Beneficiario intenda far valere. Quanto previsto dal presente comma non deroga tuttavia alle disposizioni di legge applicabili in caso di contenzioso.</p> <p>Prescrizione: I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda (ad es. morte dell'assicurato). Decorso il termine di 10 anni, senza che sia stata inviata alla Compagnia alcuna richiesta di liquidazione, gli importi derivanti dalla polizza saranno devoluti al Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze "depositi dormienti".</p> <p>Erogazione della prestazione: Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la somma dovuta viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla data in cui è sorto l'obbligo stesso purché a tale data sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria. Ogni pagamento viene effettuato presso uno dei Soggetti Abilitati al collocamento o presso l'Ufficio Liquidazioni della Compagnia.</p>
Dichiarazioni inesatte o reticenti	<p>Il Cliente o l'Assicurato, ha l'obbligo di fornire dichiarazione esatte e non reticenti, evitando di fornire risposte false o inesatte a domande della Compagnia o tacere, anche in assenza di esplicita domanda della Compagnia, su circostanze rilevanti per la determinazione del rischio e che quindi avrebbero comportato il rifiuto della Compagnia a stipulare il contratto, la richiesta di un versamento maggiore o di condizioni contrattuali diverse.</p> <p>Dichiarazioni inesatte o reticenti possono comportare la perdita totale o parziale del diritto alle Prestazioni Assicurate, nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli articoli 1892, 1893, 1894 del C.C. In caso di dichiarazioni inesatte o reticenze effettuate con dolo o colpa grave dal Cliente, sono causa di annullamento del contratto, o di recesso della Compagnia.</p> <p>Alcune informazioni, ad esempio la residenza (se persona fisica) o la sede (se persona giuridica), sono richieste dalla legge in quanto rilevanti a fini fiscali. Sempre per obbligo di legge devi fornire le dichiarazioni previste nelle sezioni FATCA e CRS. Le dichiarazioni dovranno essere anche in questi casi complete e veritiere.</p> <p>Il Cliente ha poi l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni cambiamento delle situazioni descritte nei paragrafi precedenti ed è responsabile di ogni danno causato alla Compagnia in caso di mancato adempimento o ritardo.</p>



Quando e come devo pagare?

Premio	<p>La polizza prevede il pagamento di un Prezzo Unico di importo minimo pari a Euro 10.000,00 al fine dell'attivazione.</p> <p>Inoltre, trascorsi 30 giorni dalla data di decorrenza, è possibile effettuare versamenti aggiuntivi di importo pari ad almeno Euro 1.000,00.</p> <p>L'incasso del Primo Versamento da parte della Compagnia costituisce conferma dell'accettazione della proposta stessa e determina la conclusione del Contratto.</p> <p>Dopo la conclusione del Contratto sarà inviata al Cliente una comunicazione in cui vengono riepilogati i dati relativi alla polizza sottoscritta.</p> <p>In caso di estinzione del conto corrente, il Cliente può fare un bonifico a favore della Compagnia, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Compagnia stessa.</p> <p>Il Cliente potrà scegliere di investire liberamente i premi versati, al netto dei costi, in Fondi Interni, con un minimo del 50% dei premi versati, e in Fondi Esterni, per massimo il 50% dei premi versati.</p> <p>Può inoltre scegliere, nel rispetto dei vincoli percentuali sopra indicati, la ripartizione dei premi tra i diversi Fondi, tenendo conto che per attivare un Fondo Esterno devi destinare allo stesso un importo almeno pari a Euro 250,00.</p> <p>Il prezzo investito viene convertito in quote del Fondo alla data di decorrenza contrattuale (cfr. Sezione "Quando comincia la copertura e quando finisce?").</p>
Rimborso	<p>In caso di esercizio di diritto del recesso, il Cliente, entro 30 giorni dalla comunicazione del recesso, riceverà dalla Compagnia:</p> <ul style="list-style-type: none">• qualora la richiesta di recesso pervenga alla Compagnia antecedentemente alla data di decorrenza, riceverai il premio unico versato diminuito del costo sostenuto per le spese di emissione del contratto quantificato in 50 €;• qualora la richiesta di recesso pervenga alla Compagnia dal giorno coincidente o successivo alla data di decorrenza, riceverai un importo pari alla somma tra la parte del premio versato destinato alla Gestione Interna Separata e il controvalore delle quote; l'importo così ottenuto viene diminuito del costo sostenuto per le spese di emissione del contratto quantificato in 50 €.
Sconti	Nessuno sconto previsto



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	<p>La durata del contratto - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le coperture previste - è vita intera, vale a dire commisurata alla vita dell'Assicurato.</p> <p>Il Contratto è efficace e le coperture previste sono attive a partire dalla Data di Decorrenza, che è il quarto giorno lavorativo successivo all'addebito dei Versamenti da parte della Compagnia.</p> <p>Il contratto si risolve con effetto immediato, al verificarsi dell'evento tra quelli di seguito elencati che si manifesta per primo:</p> <ul style="list-style-type: none">• richiesta di recesso;• decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale;• richiesta di Riscatto totale.
Sospensione	Non prevista.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	<p>Il giorno stesso della sottoscrizione del Modulo di Proposta il Cliente può revocare la proposta tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Compagnia o con lettera raccomandata indirizzata al Servizio Portafoglio della Compagnia:</p> <p>Via Tortona, 33 - 20144 Milano - TELEFAX: +39 02 721713213 E-MAIL: PEC: informazioni.ca-vita@legalmail.it; oppure informazioni@ca-vita.it TELEFONO: n. verde 800973015</p>
Recesso	<p>Il Cliente può recedere dal contratto entro 30 giorni del momento in cui il Contratto è concluso tramite comunicazione scritta firmata da te (se sei persona fisica) o dal tuo legale rappresentante (se sei persona giuridica), effettuata direttamente presso i Soggetti Abilitati o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata a:</p> <p>Crédit Agricole Vita S.p.A. Ufficio Portafoglio Via Tortona, 33 - 20144 Milano</p> <p>Dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia, sia il Cliente che la Compagnia sono liberi da ogni obbligazione contrattuale.</p>
Risoluzione	<p>La risoluzione del contratto è prevista tramite la richiesta di riscatto totale</p>



Sono previsti riscatti o riduzioni? ☒ SI ☐ NO

Valori di riscatto e riduzione	<p>Il Cliente, trascorsi almeno 30 giorni dalla data di decorrenza e a condizione che l'Assicurato sia in vita può chiedere il riscatto totale o parziale del capitale investito alla Compagnia direttamente tramite la Banca Abilitata di riferimento o tramite raccomandata a/r inviata alla Compagnia (c.a. Ufficio liquidazioni), allegando copia di un documento di identità e del codice fiscale.</p> <p><u>Il valore liquidato dalla Compagnia potrebbe risultare inferiore alla somma del Premio Unico e dei versati aggiuntivi</u></p> <p>Riscatto totale Il Cliente può richiedere la liquidazione del valore di Riscatto totale con le modalità indicate sopra. Il valore di Riscatto totale si determina moltiplicando il numero di quote di ciascun Fondo, assegnate al Contratto, per il rispettivo valore unitario rispetto alla data di disinvestimento del Fondo, al netto delle eventuali imposte e delle penali applicabili.</p> <p>Riscatto parziale Il Cliente può richiedere la liquidazione del valore di Riscatto parziale con le modalità indicate sopra. Il valore di Riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri relativi al Riscatto totale. I Riscatti parziali vengono eseguiti prelevando le quote dei Fondi (Fondi Interni ed Esterni) secondo le indicazioni del Cliente purché, a seguito del riscatto parziale:<ul style="list-style-type: none">la percentuale di capitale investito in quote di Fondi Esterni non potrà mai superare il 50%;il controvalore delle quote detenute in ciascun Fondo Esterno deve rimanere almeno pari a Euro 250,00 oppure deve essere azzerato completamente.Il controvalore delle quote residue è dato dalla differenza tra il controvalore delle quote detenute alla data della richiesta e l'importo di riscatto parziale lordo; a seguito dell'effettuazione di un'operazione di riscatto parziale, il Contratto resta in vigore per il numero quote residue. Se il Piano di decumulo è stato attivato, il riscatto parziale sarà permesso a condizione che la giacenza della polizza sia almeno pari al 25% del prezzo versato; in questo caso non è possibile richiedere il riscatto parziale negli 8 giorni lavorativi precedenti e nei 3 giorni lavorativi successivi alla data di erogazione della rata di decumulo.</p>
---------------------------------------	---

Richiesta di informazioni	Per eventuali richieste di informazioni circa i valori di riscatto del capitale, il Cliente può rivolgersi alla Compagnia: Crédit Agricole Vita S.p.A. (c.a. Ufficio Liquidazioni) Via Tortona, 33 - 20144 Milano, Fax: +39 02 72171321, Email: liquidazioni@ca-vita.it , PEC: liquidazioni.ca-vita@legalmail.it N. Verde 800973015
----------------------------------	---



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è complesso e include caratteristiche di rischio-rendimento e comprensibilità che per una clientela al dettaglio richiedono la necessità della consulenza da parte del distributore per la sottoscrizione.

Il prodotto è destinato a persone fisiche con un'età compresa tra i 18 e gli 85 anni, con conoscenza almeno informata dei prodotti di investimento assicurativi collegati sia a OICR esterni che a Fondi Interni assicurativi e orizzonte di investimento di almeno 5 anni. La propensione al rischio del Cliente può variare a seconda dell'opzione di investimento scelta (proporzione tra quote di Fondi Interni ed Esterni).



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa dettagliata sui costi si consulti il KID.

In aggiunta a quanto indicato nel KID si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio circa:

Costi per l'esercizio delle opzioni

Il Cliente, in relazione a ogni singola operazione di Switch richiesta, fatte salve le prime 3 richieste ad ogni ricorrenza annua dalla data di decorrenza, pagherà un costo fisso pari a Euro 30,00.

Costi di intermediazione

I Costi di intermediazione rappresentano una percentuale dei costi assicurativi che la Compagnia retrocede all'intermediario che colloca il prodotto. Questi si dividono in:

- Spese di emissione e Commissioni di Investimento: pari all'84%
- Costi di Gestione: 52,5%



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Il Cliente può contare su una garanzia operante sui premi versati solo nel caso in cui il decesso dell'Assicurato avvenga prima del compimento del suo 75esimo anno di età; in questa circostanza, il capitale corrisposto sarà l'importo maggiore tra il numero delle quote dei Fondi per il loro valore unitario ed i premi versati (al netto di eventuali riscatti parziali).

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato dopo il compimento del 75esimo anno di età, la Compagnia non offre garanzia di rimborso del Premio versato e degli eventuali Versamenti aggiuntivi o di rendimento minimo; in questo caso è presente un rischio finanziario riconducibile all'andamento del valore delle quote dei Fondi.

Classificazione di sostenibilità dei fondi interni e dei fondi esterni collegati al prodotto

I Fondi Interni e i Fondi Esterni collegati al prodotto sono stati classificati in base alle definizioni riportate all'interno del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari:

1. **Art. 8:** fondi che sono gestiti in modo da promuovere, tra l'altro, anche caratteristiche ambientali, sociali o di governance (anche dette ESG, ovvero Environmental, che riguarda l'impatto dell'investimento sull'ambiente; Social, che comprende invece tutte le iniziative con un impatto sociale; Governance, che riguarda aspetti interni alle aziende investite e al loro buon governo come il possesso di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali e di legalità).
2. **Art. 9:** fondi gestiti con un obiettivo di "investimento sostenibile" e per i quali è stato eventualmente designato un indice di riferimento UE di transizione climatica o allineato con l'accordo di Parigi.
3. **Art. 6:** fondi non compresi nella classificazione di cui ai punti precedenti che non perseguono obiettivi di sostenibilità o la cui gestione non è orientata anche alla promozione di caratteristiche di sostenibilità ambientale, sociale o di governance.

Si evidenzia che il prodotto non è classificato come prodotto che promuove caratteristiche di sostenibilità, né come investimento sostenibile.

Fondi Interni

Di seguito si riporta la classificazione dei Fondi Interni in termini di caratteristiche di “Sostenibilità”:

Nome Fondo	Soggetto che supporta l'attività di investimento	Sito internet	Classificazione
Ca Vita ETF Flex AM	Amundi SGR	www.amundi.it	Art. 6
Ca Vita Rolling Protection	Amundi SGR	www.amundi.it	Art. 6
Ca Vita Bond Flex FD	FIL (Fidelity)	https://fidelityinternational.com/	Art. 6
Ca Vita Equity Best Global Fund	Amundi SGR	www.amundi.it	Art. 6

Rischi di Sostenibilità

L'investimento nei Fondi Interni collegati al prodotto implica, oltre ai rischi riconducibili all'andamento dei mercati finanziari, rischi di sostenibilità. Questi rischi si possono manifestare a seguito di un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che può provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, degrado ambientale, violazione dei diritti umani, abuso d'ufficio e corruzione, problematiche sociali e concernenti il personale.

La Compagnia adotta una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità, conforme alle linee guida definite dalla Capogruppo Crédit Agricole Assurance. In particolare, la Compagnia ha individuato dei settori specifici sempre esclusi dall'ambito di investimento degli attivi tra cui quello delle bombe a grappolo o antiuomo, armi nucleari, biologiche o chimiche e armi per la distruzione di massa, armi o equipaggiamenti militari illegali e investimenti in controparti coinvolte in attività terroristiche o contro l'ordine democratico e riciclaggio. Ulteriori informazioni circa l'impegno in materia di sostenibilità della Compagnia sono disponibili sul sito www.ca-vita.it.

Nell'implementare il proprio approccio all'integrazione dei rischi di sostenibilità per i fondi interni collegati al prodotto, la Compagnia si avvale di gestori di patrimoni (Amundi SGR e FIL (Fidelity Luxempburg)) che considerano i rischi di sostenibilità nel loro processo di investimento. Di seguito si riporta un estratto, per casa di gestione, di come sono considerati i rischi di sostenibilità. Maggiori informazioni sono reperibili sul sito internet di ciascuna delle case di gestione.

Amundi

Amundi nei suoi processi decisionali in materia di investimento, al fine di effettuare una più completa valutazione dei rischi e delle opportunità di investimento, prende in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. “ESG”), ivi inclusi i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità.

Il Gruppo Amundi ha definito il proprio approccio alla valutazione degli aspetti ESG (c.d. “rating ESG”). Tale approccio mira a misurare le prestazioni in termini di sostenibilità di un emittente, quale, ad esempio, la sua capacità di prevedere e gestire i rischi di sostenibilità e le opportunità connessi alle proprie caratteristiche specifiche e al proprio settore industriale di appartenenza. Inoltre, Amundi valuta gli emittenti degli strumenti finanziari inseriti in portafoglio in relazione alla loro capacità di gestire gli impatti negativi che le loro attività potrebbero avere sui fattori di sostenibilità.

Fidelity

In generale Fidelity prende in considerazione i Rischi di sostenibilità dei portafogli che gestisce. I gestori di portafogli e gli analisti di Fidelity integrano lo studio dei risultati finanziari dei potenziali investimenti con ulteriori analisi quali-quantitative non finanziarie (o non relative ai fondamentali), compresa quelle dei rischi ESG, e ne tengono conto ai fini delle decisioni d'investimento e del monitoraggio dei rischi nella misura in cui vi siano rischi e/o opportunità sostanziali potenziali e/o reali per aumentare i rendimenti a lungo termine aggiustati al rischio. La valutazione del rischio di sostenibilità dei singoli emittenti si avvale del sistema di rating proprietario di Fidelity (Fidelity Sustainability Ratings). Lo scopo del Multi Asset Research Team di Fidelity è comprendere l'approccio ESG dei singoli gestori, valutando in che misura gli aspetti ESG siano integrati nel processo e nella filosofia d'investimento, nell'analisi finanziaria dell'analista e nella composizione del portafoglio.

Fondi Esterni

Di seguito si riporta la classificazione dei Fondi Esterni in termini di "Sostenibilità":

<u>Codice ISIN</u>	<u>Nome Fondo</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Sito Internet</u>
LU1882441147	AMUNDI FUNDS ABSOLUTE RETURN MULTI-STRATEGY	Art.8	www.amundi.it
LU1883330109	AMUNDI FUNDS GLOBAL MULTI-ASSET CONSERVATIVE	Art.6	www.amundi.it
LU1883328970	AMUNDI FUNDS GLOBAL MULTI-ASSET	Art.6	www.amundi.it
LU1230590934	First Eagle Amundi Income Builder	Art.6	www.amundi.it
LU1883302827	AMUNDI FUNDS EURO STRATEGIC BOND	Art.6	www.amundi.it
LU1883315993	AMUNDI FUNDS EUROPEAN EQUITY VALUE	Art.8	www.amundi.it
LU1883320308	AMUNDI FUNDS GLOBAL ECOLOGY ESG	Art.9	www.amundi.it
LU1530900684	CPR Invest – Global Disruptive Opportunities	Art.8	www.cpram.it
LU1161085938	AMUNDI FUNDS EMERGING MARKETS BLENDED BOND	Art.6	www.amundi.it
LU1954166648	AMUNDI FUNDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT	Art.8	www.amundi.it
LU0613076487	AMUNDI FUNDS GLOBAL AGGREGATE BOND	Art.6	www.amundi.it
LU0329442304	AMUNDI FUNDS EMERGING MARKETS EQUITY FOCUS	Art.8	www.amundi.it
LU1734694380	CPR Invest - Megatrends - R - Acc	Art.8	www.cpram.it
LU1503126044	Amundi SF Diversified Short Term Bond H	Art.6	www.amundi.it
LU1941682509	Amundi Funds MultiAsset Sustainable Future M	Art.9	www.amundi.it
LU0565136040	FIRST EAGLE AMUNDI INTERNATIONAL FUND - IE	Art.6	www.amundi.it

Le informazioni sulla gestione dei rischi di sostenibilità da parte delle società di gestione dei fondi esterni e sulle eventuali politiche di investimento che sono adottate dai fondi al fine di promuovere anche caratteristiche ESG (art. 8) o perseguire obiettivi di sostenibilità (art. 9) sono disponibili nei relativi KIID e/o nei prospetti informativi predisposti dal Gestore/SICAV scaricabili dai siti internet riportati nella tabella di cui sopra.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB

1. All'IVASS: nel caso in cui il reclamo abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni ovvero 60 giorni se il reclamo riguarda il comportamento dell'Agente (inclusi i relativi dipendenti e collaboratori) è possibile rivolgersi all'IVASS Servizio Tutela del Consumatore, Via del Quirinale 21 – 00187 Roma, fax 06. 42133206, PEC tutela.consumatore@pec.ivass.it. Info su: www.ivass.it.
I reclami indirizzati all'IVASS contengono:
a) Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
b) Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
c) Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;
d) Copia del reclamo presentato alla Società o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa;
e) Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze;
2. alla CONSOB: è possibile presentare reclami alla CONSOB – Via G.B. Martini 3 – 00198 Roma – telefono 06.84771 – oppure Via Broletto, 7. 20123 Milano – telefono 02. 724201 per questioni attinenti: i) la trasparenza informativa del Documento contenente le informazioni Chiave (KID), nel caso in cui il reclamo presentato alla Società abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società; ii) il comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del RUI (Banche).

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali (indicare quando obbligatori):

Mediazione

Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it. (Legge 9/8/2013, n. 98).

Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a Crédit Agricole Vita S.p.A. (le modalità sono previste dal Decreto Legge n. 132/2014, convertito nella Legge n. 162/2014, in vigore dal 09.02.2015).
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	<ul style="list-style-type: none"> Reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente, individuabile accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/business-economy-euro/banking-and-finance/consumer-finance-and-payments/consumer-financial-services/financial-dispute-resolution-network-fin-net.it chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET per la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte il reclamante avente il domicilio in Italia; <p>Procedura dinanzi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF): è possibile presentare ricorso all'ACF, istituito presso la CONSOB, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie relative al comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del Registro Unico Intermediari (Banche) in relazione alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio delle attività di intermediazione.</p>

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Regime fiscale dei Premi I Versamenti corrisposti non sono soggetti all'imposta sulle assicurazioni.</p> <p>Regime fiscale delle somme corrisposte Le somme corrisposte dalla Compagnia in dipendenza del contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> in caso di vita, a Persone Fisiche percipienti le somme al di fuori dell'esercizio di attività commerciali, costituiscono reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, determinata applicando l'aliquota prevista dalla legge all'importo corrispondente alla differenza, se positiva, tra l'ammontare percepito, sommato a tutte le prestazioni periodiche ricorrenti percepite fino alla data di liquidazione (che non siano già state assoggettate ad imposta sostitutiva per effetto di precedenti riscatti parziali), e l'ammontare dei Premi pagati (eventualmente riproporzionati in caso di Riscatto parziale). Si precisa che tale imposta si applica anche in caso di recesso. La predetta differenza è diminuita di una quota della stessa forfettariamente riferita ai proventi derivanti dalle obbligazioni e dagli altri titoli di cui all'articolo 31 del DPR 601/1973 ed equiparati e dalle obbligazioni emesse dagli Stati, e relativi enti territoriali, inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR 917/1986 ed eventualmente maggiorata per effetto dell'applicazione del c.d. "equalizzatore". in caso di morte sono esenti dall'IRPEF, limitatamente alla Quota delle stesse relative alla copertura del rischio demografico; per la restante parte sono assoggettate a tassazione come sopra indicato <p>Le prestazioni periodiche ricorrenti in fase di erogazione non sono assoggettate ad imposta sostitutiva che verrà applicata in sede di liquidazione. L'imposta sostitutiva è applicata dalla Compagnia in veste di sostituto di imposta salvo nel caso di somme percepite nell'esercizio di attività commerciali. In tale ipotesi le somme non sono assoggettate all'imposta sostitutiva ma concorrono a formare il reddito d'impresa</p> <p>Imposta di Bollo Le comunicazioni relative al presente contratto sono soggette all'imposta di bollo, calcolata sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso (art. 13 comma 2 ter tariffa allegata DPR 642/1972 introdotto dal DL 201/2011).</p>
---	--

L'IMPRESA HA L'OBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA CHIUSURA DI OGNI ANNO SOLARE /DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.